

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2013



Sede Sociale: via Callano, 61 – 76121- Barletta (Bt) – 0883-304229 fax 0883-304303
P.I.:05577300725 – Cap. sociale: € 1.366.200,00 (interamente versato)
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Barletta
Iscrizione REA N. 426177

INDICE

CARICHE SOCIALI	PG. 3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	PG. 4
STATO PATRIMONIALE	PG. 24
CONTO ECONOMICO	PG. 26
NOTA INTEGRATIVA	PG. 27
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PG. 49
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	PG. 53

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LUIGI PANNARALE Presidente

RUGGIERO ANTONIO CARPAGNANO Vice Presidente

RUGGIERO ANTONIO CAFAGNA Consigliere

ALESSANDRO DORIGO Consigliere

RUGGIERO RIZZITELLI Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

ANGELO PEDONE Presidente

BENEDETTO CROCE Sindaco Effettivo

RUGGIERO GORGOGLIONE Sindaco Effettivo

DIRETTORE GENERALE

NUNZIO SCARPATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2013

(art. 2428 Cod. Civ.)

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione presenta i seguenti dati più significativi:

- valore della produzione -1% pari ad euro 16,2 milioni (euro 16,4 milioni nel 2012);
- autofinanziamento di euro 302 mila (euro 765 mila nel 2012);
- imposte sul reddito (Irap ed Ires) pari ad euro 276 mila (euro 571 mila nel 2012);
- utile netto di euro 11.063 (euro 385.136 nell'esercizio 2012);

La posizione finanziaria netta al 31 Dicembre 2013 è pari ad euro 1,5 milioni (euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2012).

La congiuntura

Secondo i dati dell'Osservatorio Economico dell'Istituto di ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il rafforzamento della congiuntura economica mondiale, guidato dall'economia statunitense, si sta trasmettendo lentamente anche all'Eurozona ma non sembra ancora interessare l'economia italiana nonostante il miglioramento significativo dello spread. La congiuntura interna appare ancora depressa dalla stagnazione della domanda caratterizzata dalla

debolezza dei consumi delle famiglie e dalla mancanza di una politica fiscale espansiva sacrificata in nome della stabilità dei conti pubblici. Le cattive condizioni creditizie interne peggiorano il clima economico generale, come dimostrano i dati sul calo progressivo dei prestiti alle imprese, e condizionano negativamente l'andamento degli investimenti privati. In tali condizioni, sostanzialmente invariate anche dopo l'approvazione della Legge di Stabilità per il 2014, l'economia italiana non potrà beneficiare significativamente del calo dello spread che, secondo la Banca d'Italia, in tre anni porterebbe una maggiore crescita del pil di un punto percentuale. I giudizi sull'economia italiana sono complessivamente positivi rispetto alla tenuta dei conti pubblici, ma la revisione al ribasso delle stime di crescita per il 2014, confermata dalle previsioni della Commissione europea, e i dati definitivi del 2013, che indicano un rapporto debito/pil del 132,7%, destano non poche preoccupazioni e inducono alla prudenza. Per il 2014 è attesa una ripresa significativa della produzione industriale che ha chiuso il 2013 con una contrazione del 3%, mostrando però una ripresa nell'ultimo trimestre dell'anno dello 0,7% in termini congiunturali.

Eventi di rilievo esercizio 2013

Settore Igiene Ambientale

Come già verificatosi nei periodi precedenti anche per l'anno 2013, oltre al mancato adeguamento istat, i ricavi dalla gestione dei servizi di igiene ambientale hanno subito un calo rispetto all'anno precedente. In particolare, il servizio di raccolta dell'umido nella zona pilota che fino al 2012 veniva fatturato a parte, nel



2013 è stato inserito nel canone ordinario determinando un calo dei ricavi complessivi di circa 200.000.

Oltre al contenimento dei costi conseguiti a partire dal 2012 a seguito della riorganizzazione del servizio che ha portato alla rivisitazione delle modalità operative, meccanizzando alcune fasi di lavoro al fine di ridurre gli addetti al servizio, nel 2013 si sono realizzate significative economie anche a seguito della variazione delle modalità di smaltimento dei rifiuti cimiteriali che, diversamente dagli anni scorsi, non vengono più inviati a piattaforme specializzate a costi significativi (tutti a carico Barsa) ma, smaltiti nella discarica di Trani (previa acquisizione della relativa autorizzazione).

Per quanto riguarda il servizio di raccolta porta a porta, si evidenzia che, a seguito di richiesta del Dirigente del Settore Ambiente e Servizi Pubblici, la Società ha elaborato e consegnato al Comune di Barletta in data 18 dicembre 2013 un'integrazione analitica della proposta progettuale tecnico economica di trasformazione del servizio già presentata in precedenza, sulla base delle nuove linee guida indicate dall'Ente.

Non avendo ancora avviato tale servizio di raccolta porta a porta la percentuale media di raccolta differenziata si è attestata nell'anno 2013 al 21,4%

Permane il fenomeno della raccolta abusiva di materiali recuperabili, con particolare riferimento a quelli cellulosici, nonostante le nostre segnalazioni alle competenti autorità e l'errato conferimento da parte dei cittadini, in un regime di totale assenza di controlli e verifiche da parte del Comune.

Infine, nel corso dell'anno 2013 la società ha ottenuto dalla Provincia

l'approvazione del progetto per la realizzazione di un impianto per la selezione del secco differenziabile prodotto dalla città di Barletta. Questo importante risultato da un lato rappresenta un primo step per la realizzazione di un impianto provinciale e dall'altro un'opportunità di sviluppo e riduzione dei costi.

Ecocentro

La selezione del vetro raccolto in città, che avviene completamente in sede ha consolidato le economie sui costi per servizi e trasporto della frazione vetro.

Settore Global Service

Anche per i servizi di global service, come già verificatosi nei periodi precedenti, i ricavi dalla gestione hanno subito un calo rispetto all'anno precedente. In particolare la riduzione dei ricavi ha riguardato i servizi di manutenzione degli immobili (-39% circa), del verde (-5% circa), delle strade (-32% circa), della segnaletica stradale (-14% circa), delle pulizie immobili (-6% circa) e della pubblica illuminazione e semafori (-8% circa).

Tale riduzione è da attribuirsi non solo al mancato finanziamento dei lavori extracanone per la ordinaria e straordinaria manutenzione, ma anche alla riduzione degli importi per l'espletamento dei servizi erogati a canone.

Tuttavia, il concretizzarsi delle politiche aziendali di internalizzazione di molteplici attività, specie nel settore degli impianti tecnologici (PP.II., Termo-Idraulica-Elettrici) ed il completamento della riorganizzazione del personale addetto ai servizi ha consentito di compensare, sia pure parzialmente, il calo del fatturato.

Altri Servizi

I ricavi complessivi del **servizio di sosta a pagamento** sono incrementati di circa il



28% rispetto all'anno precedente a seguito dell'incremento delle tariffe. L'incremento dei ricavi, però, è stato totalmente assorbito dall'incremento delle royalties riconosciute all'Ente che sono aumentate passando dall'1% al 26% dei ricavi netti.

Per la prosecuzione del **servizio Tributi Minori** la Società è in attesa di conoscere le determinazioni dell'Amministrazione Comunale. Nel 2013 la Società ha incassato tributi minori per euro 1.022 mila, riconoscendo al Comune la somma lorda di euro 739 mila a titolo di compartecipazione a fronte di un aggio per la Società pari ad euro 283 mila.

I **Servizi Cimiteriali e lampade votive** sono cessati alla data del 28 febbraio 2013 a seguito della definitiva aggiudicazione della gara ad altro soggetto.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a circa euro 190 mila.

Gli acquisti più significativi:

- cassonetti e bidoni per la raccolta dei rifiuti e contenitori per la raccolta;
- un veicolo Nissan completo di piattaforma per lavoro aereo;
- un gruppo termo frigorifero sul lastrico solare della palazzina uffici;

Le risorse umane

Nel corso dell'anno 2013 continua ad attestarsi una costante diminuzione di fatturato che ha portato la Società a dover continuare ad adottare misure sempre più drastiche dirette alla riduzione dei costi strutturali di esercizio, con particolare riferimento al costo del lavoro che rappresenta circa il 67% dei costi aziendali, in linea con il dato medio del settore delle aziende ad alta intensità di manodopera.



Nell'ambito dell'esame congiunto con le OO.SS., previsto nel corso della procedura ex artt. 4 e 24 della legge n°223/91 e successive modifiche ed integrazioni, già avviata a novembre 2012, al termine di ampio confronto, constatata l'impossibilità di prorogare il regime di Cassa Integrazione in deroga oltre il 31 gennaio 2013, ed al fine di evitare, per quanto possibile, conseguenze traumatiche per l'occupazione, si è stipulato contratto di solidarietà della durata di un anno, a decorrere dal 4 febbraio 2013 sino al 3 febbraio 2014.

La riduzione dell'orario contrattuale ha interessato complessivamente n°46 impiegati di grado intermedio. Il Ministero del Lavoro ha valutato positivamente il progetto presentato dalla Società riconoscendo l'integrazione economica statale prevista.

In data 5 febbraio 2014, preso atto della sussistenza di un esubero pari a 10 unità lavorative, si è stipulato ulteriore contratto di solidarietà della durata di un anno, a decorrere dal 6 febbraio 2014 sino al 5 febbraio 2015. La riduzione dell'orario contrattuale ha interessato questa volta un numero inferiore di impiegati (complessivamente n°34 unità), per esigenze tecnico – produttive ricollegabili all'espletamento dei servizi operativi, anche per far fronte ad azioni di pronto intervento e reperibilità.

Al 1 gennaio 2014 la Bar.S.A. si avvale della seguente pianta organica, così determinata:

Qualifica	Numero
Dirigenti	3
Quadri	1
Impiegati a tempo indeterminato *	68
Operai a tempo indeterminato	210
Totale	282

*di cui n° 46 in SOLIDARIETA' e n°12 riconvertiti a mansioni operative

Nel corso dell'anno si sono realizzate due risoluzioni del rapporto di lavoro di dipendenti adibiti a mansioni operative, una per decesso, l'altra per incentivazione all'esodo.

Nell'ambito del contenzioso ancora in corso con ex lavoratori interinali e/o a termine, a partire dall'ultimo trimestre 2012 sono pervenute n° 7 sentenze sfavorevoli emesse dalla Corte di Appello di Bari.

Il C.d.A. ha deliberato, laddove non è stato possibile addivenire prima ad una transazione monetaria, di procedere a riammissione in servizio e contestuale comunicazione di licenziamento per giustificato motivo oggettivo ex art. 7 legge n° 604/66 art. 7, così come modificato dall'art. 40 L. n°92/12, dato che a seguito degli ultimi obbligati inserimenti in organico nei servizi operativi, tutte le prestazioni previste dai disciplinari tecnico – economici sono ampiamente soddisfatte con il personale attualmente occupato.

A seguito della procedura esperita ex lege presso la DTL, si è addivenuti a 2 conciliazioni con risoluzione del rapporto di lavoro con erogazione di un compenso a titolo risarcitorio.

Nell'ambito del predetto contenzioso si annovera, altresì, la conclusione, alla data odierna, di n°8 transazioni con erogazione di un compenso di natura monetaria, attestandosi gli ex lavoratori ricorrenti a n°18. Sul piano del contenzioso in corso con il personale dipendente, risultano vinte dalla Società n°3 cause.

Infine, nel corso del 2013, facendo seguito a quanto già realizzato nel 2011 e 2012, la Società ha proseguito le attività previste dal Piano Formativo a valere sul Fondo Paritetico Interprofessionale FON.COOP, al fine di valorizzare le competenze di

alcuni profili professionali, oltre a continuare a garantire ed intensificare la formazione in materia di sicurezza per un totale di oltre 9.000 ore di formazione in aula per il triennio.

E' stato altresì presentato progetto formativo dedicato ai lavoratori in solidarietà a valere sull'Avviso 18 FON.COOP, ammesso al 2° posto su graduatoria espressa a livello nazionale. Sono state già espletate circa n°3000 ore di formazione.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutto il Personale per la collaborazione prestata permettendo alla Società di gestire con successo in ogni sua fase la complessa riorganizzazione aziendale, premessa necessaria per il raggiungimento di successivi traguardi.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario

Di seguito viene illustrato l'andamento della Società, facendo riferimento al conto economico riclassificato, allo stato patrimoniale riclassificato ed al rendiconto finanziario.

Risultati Redditali

Il conto economico riclassificato sintetizza i dati economici più significativi dell'esercizio in migliaia di euro:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2013	%	31/12/2012	%	VAR. IMPORTO	VAR.
		VP		VP		
RICAVI DALLE PRESTAZIONI	15.145	94%	16.294	99%	-1.149	-7%
ALTRI RICAVI	1.032	6%	111	1%	921	830%
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.177	100%	16.405	100%	-228	-1%
CONSUMI, COSTI OPERATIVI E SERVIZI	4.708	29%	4.543	28%	165	4%
VALORE AGGIUNTO	11.469	71%	11.862	72%	-393	-3%
COSTO DEL LAVORO	10.910	67%	10.457	64%	453	4%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	559	3%	1.405	9%	-846	-60%
AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI E SVAL	291	2%	878	5%	-587	-67%
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	268	2%	527	3%	-259	-49%

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	19	0%	32	0%	-13	-41%
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0%	397	2%	-397	-100%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	287	2%	956	6%	-669	-70%
IMPOSTE	276	2%	571	3%	-295	-52%
UTILE NETTO	11	0%	385	2%	-374	-97%

Il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile:

- **L'area operativa**, inerente l'attività tipica e caratteristica della società, comprende i valori relativi all'attuazione e alle prestazioni dei servizi;
- **L'area finanziaria**, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende i proventi e gli oneri finanziari;
- **L'area straordinaria**, comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa;
- **L'area tributaria**, comprende le imposte dell'esercizio.

Il conto economico così riclassificato evidenzia che i ricavi da prestazioni ammontano ad euro 15,1 milioni con un calo di euro 1,1 milioni (-7% rispetto all'esercizio precedente). Il decremento del valore della produzione (-1% rispetto all'anno precedente) risulta contenuto dall'incremento della voce "altri ricavi" rappresentati in gran parte dal rimborso degli oneri di smaltimento dei rifiuti da parte del Comune di Barletta per euro 700 mila circa. La Società, per fronte all'improvvisa indisponibilità della discarica di Trani, ha accettato, previo rimborso da parte dell'ente, di provvedere direttamente allo smaltimento dei rifiuti presso altra discarica.

I consumi, costi operativi e servizi, di Euro 4,7 milioni, si incrementano di Euro 165 mila (+4%) rispetto al precedente esercizio. Nella valutazione di tale

incremento occorre tener conto del costo di circa 700.000 euro sostenuto per lo smaltimento dei rifiuti in discarica di cui si è detto.

Anche il costo del lavoro ha registrato un incremento del 4% (pari ad euro 453 mila) rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 67% del fatturato (64% nel 2012).

Il reddito operativo (EBITDA), si decrementa in termini assoluti di euro 846 mila rispetto allo scorso esercizio con decremento dal 9% al 3% del valore della produzione.

Il reddito operativo (EBIT), pari ad euro 268 mila (527 mila nell'esercizio precedente) presenta un decremento del 49% rispetto all'anno precedente.

Le imposte ammontano ad euro 276 mila (571 mila nel 2012), con un tax rate medio che sale al 96% (60% nel 2012.)

I principali indici rappresentativi della situazione reddituale e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Il **R.O.I.** (Return on investment) sintetizza il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base al capitale in essa investito.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Risultato Operativo	268	527
Capitale investito	8.540	7.950
R.O.I.	3%	7%

Il **R.O.E.** (Return on equity) rappresenta l'indice di redditività del capitale proprio.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Risultato Netto	11	385
Capitale proprio	1.529	1.884
R.O.E.	1%	20%

La situazione patrimoniale

La tabella di seguito riportata sintetizza i dati dello Stato Patrimoniale riclassificato per Macro-classi e con l'individuazione degli impieghi e delle fonti:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	18.457	34.595	Capitale	1.366.200	1.366.200
Immobilizzazioni materiali	992.148	1.092.215	Riserve	163.114	517.988
Immobilizzazioni finanziarie	28.586	30.654	TOTALE MEZZI PROPRI (MP)	1.529.314	1.884.188
TOTALE ATTIVO FISSO (AF)	1.039.191	1.157.464	Debiti	4.809.925	3.532.155
Cassa e Banche	1.524.781	1.191.635	Ratei e risconti passivi	2.840	3.296
Crediti	5.310.248	4.733.964	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (PC)	4.812.765	3.535.451
Crediti tributari oltre es.succ.	334.961	334.961			
Attività Finanziarie	0	200.058			
Rimanenze	82.274	75.346	Fondo T.F.R.	1.491.923	1.535.794
Ratei e risconti attivi	248.340	256.829	Fondo rischi e oneri	705.793	994.824
TOTALE ATTIVO CORRENTE (AC)	7.500.604	6.792.793	TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE (PML)	2.197.716	2.530.618
CAPITALE INVESTITO (AF+AC)	8.539.795	7.950.257	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+PML+PC)	8.539.795	7.950.257

Il capitale immobilizzato ammonta a Euro 1.039 mila in decremento rispetto al precedente esercizio per effetto degli ammortamenti effettuati nel periodo, al netto degli investimenti e dismissioni dell'anno.

L'attivo circolante risulta pari a Euro 7,5 milioni circa mentre il Patrimonio Netto, pari a Euro 1,5 milioni, si è ridotto per effetto della delibera di distribuzione dell'utile dell'esercizio 2012.

Di seguito si riportano i seguenti indicatori patrimoniali e finanziari.

A) Margine di tesoreria e quoziente di liquidità.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità immediate	1.524.781	1.191.635
Liquidità differite	5.392.522	4.934.022
Passività correnti	-4.812.765	-3.535.451
Margine di tesoreria	2.104.538	2.590.206
Quoziente di liquidità (Quick ratio)	1,44	1,73

Il **marginale di tesoreria** (Liquidità immediate + Liquidità differite – Passività correnti) esprime la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Il **quoziente di liquidità (quick ratio)** mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e differite con le passività correnti. Con un valore superiore ad 1 l'indice fa rilevare una più che soddisfacente situazione di liquidità.

Tale indice di **1,44** dimostra che le passività correnti sono abbondantemente coperte dalle attività correnti.

B) Margine di struttura primario e quoziente di struttura primario.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Capitale proprio	1.529.314	1.884.188
Attività immobilizzate	-1.039.191	-1.157.464
Margine primario di struttura	490.123	726.724
Quoziente di struttura primario	1,47	1,63

Il **marginale di struttura primario** misura in valore assoluto la capacità della Società di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il **quoziente di struttura primario** esprime il rapporto percentuale tra patrimonio netto ed il totale delle immobilizzazioni.

C) Margine di struttura secondario, quoziente di copertura delle immobilizzazioni e Capitale circolante netto.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Capitale proprio	1.529.314	1.884.188
Passività consolidate	2.197.716	2.530.618
Attività immobilizzate	-1.039.191	-1.157.464
Margine secondario di struttura	2.687.839	3.257.342
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3,59	3,81

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Attività correnti	7.500.604	6.792.793
Passività correnti	-4.812.765	-3.535.451
Capitale Circolante netto	2.687.839	3.257.342

Il **margin** di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità della Società di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a lungo termine, determinando il Capitale Circolante netto che evidenzia la capacità dell'azienda di programmare una espansione degli investimenti.

Il **quoziente di copertura delle immobilizzazioni** esprime il rapporto percentuale tra patrimonio netto e debiti a lungo termine ed il totale delle immobilizzazioni. Il risultato pari a **3,59** evidenzia un'ottimale copertura delle attività immobilizzate.

Il rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2013	31/12/2012
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.191.635	1.516.397
Utile (PERDITA) netto di esercizio	11.063	385.136
Ammortamenti	291.047	380.850
AUTOFINANZIAMENTO	302.110	765.986
(Incr)Decr Crediti	- 574.340	- 429.284
Investimenti in titoli di Stato (Btp sc.15/12/2013)	200.058	- 1.466
(Incr) Decr Magazzino	- 6.928	10.585
Incr (Decr) Debiti	1.277.770	- 736.126
(Incr) Decr Altre attività	8.489	14.929
Incr(Decr) Altre passività	- 335.358	338.484
Flusso di cassa gestione caratteristica	569.691	- 802.878
Acquisizioni nette immobilizzi materiali	- 173.103	- 283.246
(Incr) Decr Immobilizzi finanziari	2.068	- 1.178
(Incr) Decr Immobilizzi immateriali	- 1.739	- 3.446
Utilizzo riserva straordinaria per arr.	- 1	-
Delibera distribuzione dividendi	- 365.880	
Flusso di cassa gestione patrimoniale	- 538.655	- 287.870
FLUSSO DI CASSA NETTO	333.146	- 324.762
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.524.781	1.191.635



La situazione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 registra un incremento del flusso di cassa netto rispetto ai livelli del 31 dicembre 2012.

Revisione contabile

Anche per l'esercizio 2013 la Società si è sottoposta a revisione volontaria del bilancio, effettuata dalla Mazars S.p.A..

Modello Organizzativo 231/2001 e Certificazione Qualità e Ambiente.

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Scopo del Modello è la predisposizione di un sistema strutturato, integrato e organico di prevenzione, dissuasione e controllo, finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati mediante procedure organizzative operative e di attività di controllo. Bar.S.A. S.p.A. ritiene che, con l'adozione di tale Modello, unitamente all'emanazione ed adozione del Codice Etico, si introduca, nella realtà dell'Ente, l'opportuno strumento di sensibilizzazione di tutti i soggetti alla stessa cointeressati (Dipendenti, Collaboratori, Istituzioni, cittadini, clienti, fornitori, ecc.), affinché i suddetti soggetti seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti conformi ai principi cui si ispira la Bar.S.A. S.p.A., nel perseguimento del proprio oggetto sociale, e tali comunque da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto.

Sul fronte della certificazione di qualità, la Società è certificata ISO 9001:2008



con nr. di certificato 1115798 rilasciato dall'ente certificatore MOODY INTERNATIONAL e dal 06/04/2012 è certificata ISO 14001:2004 al nr. 2011112799.

Gli obiettivi raggiunti attraverso le certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004 pongono l'Organizzazione su prestazioni altamente performanti in termini di: customer focus, leadership, coinvolgimento del personale, approccio dei processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, decisioni basate su dati di fatto, rapporti con i fornitori. I benefici di tali prestazioni si traducono in un approccio proattivo relativamente alle decisioni per il soddisfacimento delle aspettative e dei requisiti del cliente.

Attività Sociali

E' stato confermato il "premio di studio" a favore dei figli dei dipendenti. Per l'anno 2013 sono stati premiati n.9 studenti neo-diplomati e neo-laureati con un costo sostenuto pari ad euro 5.000,00.

Informazioni sui principali rischi

Il **rischio di credito** è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazione da parte della clientela. Tale rischio risulta di modesta entità poiché oltre il 90% dei crediti verso clienti è vantato nei confronti del Comune di Barletta, principale cliente e maggiore azionista della Società.

Rischio liquidità: la liquidità corrente risulta adeguata alle esigenze aziendali, pertanto, la società non ha contratto finanziamenti a medio/lungo termine né ha utilizzato le linee di credito disponibili.

Rischio di mercato: la Società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in ambito locale e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta né sono detenute attività o passività in valuta.

La Società non è esposta al **rischio di tasso** non avendo debiti finanziari in corso né al **rischio di prezzo** operando quasi esclusivamente nei confronti del Comune di Barletta con contratti pluriennali.

Notizie particolari ex art.2428, comma 2, codice civile

A norma del comma II dell'art. 2428 C.C., si riporta dettagliatamente il contenuto obbligatorio della relazione di gestione:

- la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo;
- la società non opera attraverso imprese controllate o collegate.
- la società non possiede azioni proprie o di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- nel corso dell'esercizio non vi sono state acquisizioni e/o alienazioni di azioni proprie o di azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informativa ai sensi dell'art.2497-bis Codice Civile

In ottemperanza all'art.2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Barletta, in virtù della partecipazione del 72% del Capitale Sociale. Le informazioni sui rapporti intercorsi intercorrenti con il Comune di Barletta sono contenute nella nota integrativa come previsto dal D.Lgs. 3 novembre 2008 n. 173.

Il Comune di Barletta (detentore di una quota pari al 72% del capitale sociale) è il principale e fondamentale soggetto cliente della Società.

Con la Manutencoop Soc. Coop. a r.l. (titolare di una quota pari al 28% del capitale sociale) la Società non intrattiene rapporti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'anno 2014 la previsione dei ricavi per prestazioni registra una riduzione di circa il 2% rispetto al consuntivo 2013 dopo la riduzione del 7% dei ricavi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale riduzione, che ha riguardato quasi tutti i servizi di global service, potrebbe essere ancora più pesante se il Comune di Barletta dovesse mantenere per tutto il 2014 lo stesso trend degli ultimi mesi del 2013 caratterizzati da una totale assenza di attività extracanonica commissionate alla Società.

I dati del primo bimestre confermano il calo del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



Rispetto alla progressiva diminuzione del valore della produzione, si ritiene necessaria ed indifferibile la conseguente immediata determinazione degli esuberi per porre in essere urgenti azioni dirette alla riduzione dei costi.

Stante la sproporzione strutturale fra impiegati e operai che determina circa 10 impiegati in esubero rispetto al fabbisogno, è già in corso regime di solidarietà che interessa 34 impiegati di grado intermedio.

La salvaguardia dei livelli occupazionali trova garanzia a condizione che vengano intraprese le seguenti azioni correttive:

- dismissione dei servizi a margine negativo (p.e. servizio di custodia degli immobili comunali);
- raggiungimento dei livelli di fatturato consuntivo 2012 anche attraverso l'affidamento di nuovi servizi (Controllo e verifica ex legge n°10/91; Servizi di supporto tecnico – informatico, ect.).

A partire dal 1 marzo 2014 si è proceduto alla risoluzione del rapporto di lavoro di n°6 lavoratori addetti ai servizi cimiteriali, a seguito di espletamento di gara di appalto per i Servizi cimiteriali ed aggiudicazione definitiva ad altra azienda risultata vincitrice.

Come è noto, il susseguirsi di norme che hanno riguardato la composizione dell'assetto delle società partecipate hanno reso necessari una serie di approfondimenti da parte del CdA da cui è emersa la necessità di procedere ad un riassetto della Società con l'acquisizione da parte del Comune di Barletta della quota del socio di minoranza, al fine di consentire alla stessa di poter operare in conformità alle disposizioni di legge.

Nelle more della definizione di questi aspetti si sta determinando una fase di stallo nelle attività svolte dalla Società a causa delle difficoltà evidenziate di Dirigenti dell'Ente Comunale ad affidare nuovi servizi e a confermare quelli in corso. Il protrarsi di tale situazione può compromettere la prosecuzione delle attività della Società.

Nomine Sociali

Dopo l'assemblea degli Azionisti del 5 novembre 2013 con cui è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il prof. Avv. Luigi Pannarale, Presidente del Collegio Sindacale dott. Angelo Pedone e confermato il Consigliere cooptato, dott. Ruggiero Rizzitelli, gli Organi Sociali, con mandato che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, sono composti da:

prof. avv. Luigi Pannarale	Presidente del C.d.A.
dott. Ruggiero Antonio Carpagnano	Consigliere
avv. Ruggiero Antonio Cafagna	Consigliere
p.e. Alessandro Dorigo	Consigliere
dott. Ruggiero Rizzitelli	Consigliere
dott. Angelo Pedone	Presidente del Collegio Sindacale
rag. Benedetto Croce	Sindaco Effettivo
dott. Ruggiero Gorgoglione	Sindaco Effettivo
dott. Grazia Dibenedetto	Sindaco Supplente
dott. Francesco Frisardi	Sindaco Supplente

Destinazione del risultato di esercizio

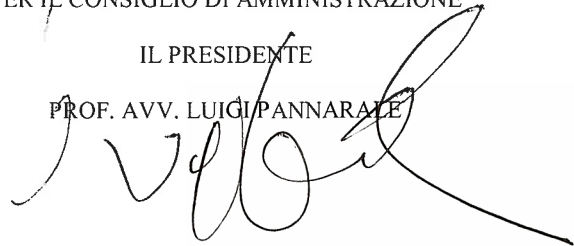
Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione si chiude con un utile netto di Euro 11.063,08 che Vi proponiamo di destinare per il 5% pari ad euro 553,15 a riserva legale e per la parte residuale, pari ad euro 10.509,93 a riserva straordinaria.

Barletta, 28 marzo 2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

PROF. AVV. LUIGI PANNARATE



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
BI) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	2.309	2.298
7) Altre immobilizzazioni immateriali	16.148	32.297
BI TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.457	34.595
BII) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	26.075	28.211
2) Impianti e macchinario	60.118	47.028
3) Attrezzature industriali e commerciali	704.009	743.444
4) Altri beni	201.946	273.532
BII TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	992.148	1.092.215
BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2 d1) Crediti verso altri esigibili entro es. succ.	0	0
2 d2) Crediti verso altri esigibili oltre es. succ.	28.586	30.654
d) TOTALE Crediti verso altri	28.586	30.654
BIII TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28.586	30.654
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.039.191	1.157.464
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
CI) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	82.274	75.346
CI TOTALE RIMANENZE	82.274	75.346
CII) CREDITI		
1a) Crediti verso clienti esigibili entro esercizio successivo	248.670	371.378
4a) Crediti verso controllanti esigibili entro esercizio successivo	4.461.290	4.263.153
4-bis a) Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo	421.470	11.615
4-bis b) Crediti tributari esigibili oltre esercizio successivo	334.961	334.961
4 ter a) Imposte anticipate esigibili entro esercizio successivo	3.131	2.990
5a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio successivo	173.743	84.828
CII TOTALE CREDITI	5.643.265	5.068.925
CIII) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	200.058
CIV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.491.553	1.175.348
2) Assegni	2.666	150
3) Danaro e valori in cassa	30.562	16.137
CIV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.524.781	1.191.635
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.250.320	6.535.964
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	248.340	256.829
D TOTALE RATEI E RISCONTI	248.340	256.829
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	8.537.851	7.950.257

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	1.366.200	1.366.200
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	26.126	6.870
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve	125.981	125.982
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	11.063	385.136
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.529.370	1.884.188
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
b3) Altri fondi	703.793	994.824
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	703.793	994.824
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDIN.	1.491.923	1.535.794
D) DEBITI		
4a) Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	0	0
7a) Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	2.200.864	1.379.027
11a) Debiti verso controllanti esigibili entro esercizio successivo	497.719	70.812
12a) Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	744.339	728.077
13a) Debiti verso ist. Previd. e secur. esigibili entro esercizio succ	483.712	452.248
14a) Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	883.291	901.991
D TOTALE DEBITI	4.809.925	3.532.155
E) RATEI E RISCOINTI		
2) Ratei e risconti	2.840	3.296
E TOTALE RATEI E RISCOINTI	2.840	3.296
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	8.537.851	7.950.257

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.144.519	16.293.940
5) Altri ricavi e proventi	1.032.148	111.191
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.176.667	16.405.131
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	1.201.921	1.267.203
7) per servizi	2.808.047	2.783.130
8) per godimento di beni di terzi	561.418	382.399
9) per il personale	10.910.109	10.457.382
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) <i>ammort. immobilizz. immateriali</i>	17.877	20.036
b) <i>ammort. immobilizz. materiali</i>	273.170	337.525
d) <i>svalutaz. di crediti compresi nell'attivo circolante</i>	0	23.289
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	-6.928	10.585
12) accantonamenti per rischi	0	496.406
14) oneri diversi di gestione	142.632	100.137
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	15.908.246	15.878.092
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	268.421	527.039
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari		
b) Proventi finanziari da titoli (non partec.)	352	5.997
d) Proventi finanz. diversi dai precedenti	19.573	26.287
TOTALE	19.925	32.284
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) <i>debiti verso banche</i>	0	0
f) <i>altri debiti</i>	1.096	0
TOTALE	1.096	0
TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.829	32.284
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	1	429.647
21) Oneri straordinari	0	32.297
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1	397.350
TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	287.251	956.673
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) <i>imposte correnti</i>	276.328	571.773
b) <i>imposte differite (anticipate)</i>	-140	-236
TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate	276.188	571.537
23) Utile (perdite) dell'esercizio	11.063	385.136



NOTA INTEGRATIVA ORDINARIA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Struttura del Bilancio

La Società ha redatto il presente bilancio in forma ordinaria in conformità alla normativa del Codice Civile.

Lo schema di bilancio obbligatorio prevede la presentazione di valori comparabili di due esercizi consecutivi e, nel pieno rispetto dell'art. 2423 del c.c., è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile ed accoglie i criteri di valutazione e le variazioni nella consistenza e composizione delle voci di Stato Patrimoniale nonché specifiche informazioni su alcune voci di bilancio, secondo quanto previsto anche dalle ulteriori norme del Codice Civile in materia di bilancio e dai Principi Contabili di riferimento, al fine di rendere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria.

1) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio (art. 2427 n. 1)

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2423 bis del c.c., si evidenzia che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Gli effetti derivanti dalle modifiche dei criteri di valutazione, ove significativi, sono descritti nella presente Nota Integrativa.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali e materiali: sono iscritte al costo di acquisto nel quale sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state ammortizzate secondo la loro residua possibilità di utilizzazione, ritenendo congrue a tal fine le percentuali di ammortamento di cui al D.M. 31/12/1988.

In relazione ai beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento è stata determinata sulla base delle suddette aliquote ridotte alla metà.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non risultano iscritti a bilancio i costi di impianto e di ampliamento.

Crediti e Debiti: i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

Tale valore è rettificato mediante un fondo rischi su crediti, iscritto per riportare il valore degli stessi a quello corrispondente al presumibile valore di realizzo.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Rimanenze: le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Ratei e risconti: sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alla legge. Tale passività è soggetta, ai sensi dell'art.2120 del C.C., a rivalutazione per mezzo di indici.

Imposte sul reddito, correnti e differite -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Si è inoltre tenuto conto della fiscalità differita sulle differenze temporali tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti dalla normativa fiscale vigente. I crediti per imposte anticipate sono iscritte secondo principio di prudenza e, comunque, solo quando sussiste una ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle stesse, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In caso contrario, viene comunque fornita un'adeguata informativa all'interno della Nota Integrativa.

Altre informazioni.

Gli importi riportati nel presente bilancio sono arrotondati all'unità di Euro.

2) Movimenti delle immobilizzazioni (art. 2427 n. 2)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, sono illustrate nei prospetti che seguono:

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Denominazione	Valore al 31/12/2012	Acquisti dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Diminuizioni nel corso del periodo dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Quota di ammortamento	Valore al 31/12/2013
Software	2.298	1.740	0	1.729	2.309
Lavori straor. su beni di terzi	32.297	0	0	16.149	16.148
TOTALI	34.595	1.740	0	17.878	18.457

PROSPETTI DELLE MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER CATEGORIA

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 1) Terreni e Fabbricati

Denominazione	Valore al 31/12/2012	Acquisti dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Cessioni, dismissioni e variazioni dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Fondo amm. Ordinario al 31/12/2012	Quota di ammortamento ordinario dal 1/1/13 al 31/12/13	Storno fondo per cessioni, dismissioni e variaz. al 31/12/2013	Fondo amm. Ordinario al 31/12/2013	Immobilizzazioni nette al 31/12/2013
Costruzioni leggere	55.256	2.363		57.619	27.046	4.498	0	31.544	26.075
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	55.256	2.363	0	57.619	27.046	4.498	0	31.544	26.075

Gli incrementi hanno riguardato box in lamiera zinca e pannelli modulari zincati per recinzione piazzale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 2) Impianti e Macchinari

Denominazione	Valore al 31/12/2012	Acquisti dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Cessioni, dismissioni e variazioni dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Fondo amm. Ordinario al 31/12/2012	Quota di ammortamento ordinario dal 1/1/13 al 31/12/13	Storno fondo per cessioni, dismissioni e variaz. al 31/12/2013	Fondo amm. Ordinario al 31/12/2013	Immobilizzazioni nette al 31/12/2013
Impianti Generici	61.408	30.366	0	91.774	40.709	4.943	0	45.652	46.122
Impianti specifici	521.788	1.400	0	523.188	502.215	9.640	0	511.855	11.333
Attrezzature e macchinari	161.049	0	-11.647	149.402	154.293	4.039	-11.593	146.739	2.663
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	744.245	31.766	-11.647	764.364	697.217	18.622	-11.593	704.246	60.118

Gli incrementi hanno riguardato principalmente l'acquisto del gruppo termo frigorifero sul lastrico solare, un climatizzatore e barriere elettroniche per ingresso piazzale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 3) Attrezzature industriali e commerciali

Denominazione	Valore al 31/12/2012	Acquisti dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Cessioni, dismissioni e variazioni dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Fondo amm. Ordinario al 31/12/2012	Quota di ammortamento ordinario dal 1/1/13 al 31/12/13	Storno fondo per cessioni, dismissioni e variazi.	Fondo amm. Ordinario al 31/12/2013	Immobilizzazioni nette al 31/12/2013
Attrezzature industriali e commerciali	1.311.015	110.450	-86.686	1.334.779	567.571	136.799	-69.556	634.814	699.965
Attrezzatura varia e minuta	55.358	4.313	-1.367	58.304	55.357	270	-1.367	54.260	4.044
TOTALE ATTREZZ.IND.LI E COMM.LI	1.366.373	114.763	-88.053	1.393.083	622.928	137.069	-70.923	689.074	704.009

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di cassonetti e bidoni per la raccolta dei rifiuti, una gru caricatrice idraulica, 17mini isole ecologiche, un motocoltivatore, un cassone scarrabile, un trattorino e rastrelliere per posizionamento attrezzature; mentre l'importo riportato nella colonna cessioni/dismissioni riguarda principalmente la eliminazione nel corso dell'anno di 360 cassonetti per la raccolta di rifiuti risultati distrutti o rottamati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 4) Altri beni

Denominazione	Valore al 31/12/2012	Acquisti dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Cessioni, dismissioni e variazioni dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Fondo amm. Ordinario al 31/12/2012	Quota di ammortamento ordinario dal 1/1/13 al 31/12/13	Storno fondo per cessioni, dismissioni e variazi.	Fondo amm. Ordinario al 31/12/2013	Immobilizzazioni nette al 31/12/2013
Mobili e macch.ord.ufficio	38.476	293	0	38.769	16.781	4.422	0	21.203	17.566
Macchine d'ufficio elettriche ed elett.	119.824	2.098	0	121.922	102.317	5.986	0	108.303	13.619
Automezzi deducibili	2.580.579	39.005	-154.202	2.465.382	2.358.312	94.533	-154.202	2.298.643	166.739
Autovetture	31.869	0	0	31.869	19.918	7.967	0	27.885	3.984
Arredamenti	189.943	0	0	189.943	189.832	73	0	189.905	38
altri beni (biciclette)	1.740	0	0	1.740	1.740	0	0	1.740	0
TOTALE ALTRI BENI	2.962.431	41.396	-154.202	2.849.625	2.688.900	112.981	-154.202	2.647.679	201.946

Nel corso del 2013, l'acquisto più importante ha riguardato un veicolo Nissan nuovo completo di piattaforma per lavoro aereo Isoli. Le dismissioni hanno riguardato la vendita di un'autogrù mec C7 e di un automezzo IVECO 35C13 e la demolizione di una spazzatrice Bucher.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA MOVIMENTAZIONE DI TUTTE LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
Denominazione	Valore al 31/12/2012	Acquisti dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Cessioni, dismissioni e variazioni dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013	Fondo amm. Ordinario al 31/12/2012	Quota di ammortamento ordinario dal 1/1/13 al 31/12/13	Storno fondo per cessioni, dismissioni e variaz.	Fondo amm. Ordinario al 31/12/2013	Immobilizzazioni nette al 31/12/2013
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	55.256	2.363	0	57.619	27.046	4.498	0	31.544	26.075
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	744.245	31.766	-11.647	764.364	697.217	18.622	-11.593	704.246	60.118
TOTALE ATTREZZ.IND.LI E COMM.LI	1.366.373	114.763	-88.053	1.393.083	622.928	137.069	-70.923	689.074	704.009
TOTALE ALTRI BENI	2.962.431	41.396	-154.202	2.849.625	2.688.900	112.981	-154.202	2.647.679	201.946
TOTALE GENERALE	5.128.305	190.288	-253.902	5.064.691	4.036.091	273.170	-236.718	4.072.543	992.148

Le immobilizzazioni finanziarie.

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
Depositi cauzionali	28.586	30.654
TOTALE	28.586	30.654

Le immobilizzazioni finanziarie di cui alla voce B – III) – 2) Crediti – lett. d) – verso altri riguardano la collocazione dei depositi cauzionali versati all'atto di sottoscrizione del contratto di locazione della sede sociale e del terreno annesso e dell'unità locale sede dell'attività di riscossione dei tributi minori (euro 26.841,00), nonché del contratto con l'Acquedotto Pugliese (euro 1.745,00); la riduzione rispetto all'anno precedente riguarda lo storno del deposito cauzionale per la sottoscrizione del contratto di fornitura di energia elettrica. In tutti i casi trattasi di crediti esigibili oltre l'esercizio.

3) Composizioni delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità”(art. 2427 n. 3)

Non risultano valori iscritti in tale voce dello Stato Patrimoniale.

3-bis) Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali (art. 2427 n. 3-bis)

Nel corso dell’esercizio non sono state applicate riduzioni di valore tanto alle immobilizzazioni materiali, quanto a quelle immateriali.

4) Variazione delle altre voci dell’attivo e del passivo (art. 2427 n. 4)

Attivo dello Stato Patrimoniale

C I. - 1) Rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
MATERIE DI CONSUMO	73.487	64.050
MATERIALI VARI	8.787	11.296
TOTALE	82.274	75.346

Le materie di consumo sono costituite da prodotti accessori, grattini e abbonamenti per la sosta, buoni pasto e scorte di magazzino per l’attività di global.

I materiali vari sono costituiti da impianti di segnaletica stradale.

C II. CREDITI

1) Verso Clienti

I crediti verso clienti riguardano crediti nei confronti di imprese, dei consorzi di riciclo e di privati.

CREDITI DOVUTI ENTRO L'ANNO	31/12/2013	31/12/2012
CREDITI VS CLIENTI al netto delle Note credito da emettere e del Fondo Svalutazione Crediti	214.142	236.224
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	17.138	9.029
CLIENTI C/RICEVUTE FISCALI DA EMETTERE	17.390	126.125
TOTALE	248.670	371.378

Risultano svalutati crediti mediante accantonamento ad apposito fondo verso clienti per euro 7.427,00 e stornati nel corso dell’esercizio crediti ritenuti inesigibili per euro 1.465,00.

4) Verso Controllanti

La voce contempla crediti verso il Comune di Barletta, ente controllante della società con una partecipazione pari al 72% del capitale sociale, ed è costituita da:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
CREDITI PER FATTURE EMESSE	3.701.018	3.186.394
FATTURE DA EMETTERE	820.695	1.148.810
NOTE CREDITO DA EMETTERE	-18.496	-30.124
F.DO RIS.CRE. V/IMP.CONTROLLANTI	-41.927	-41.927
TOTALE	4.461.290	4.263.153

Le note credito da emettere sono relative a minori prestazioni per lavori eseguiti per il servizio di pulizia ed al minor riconoscimento da parte del Comune di Barletta, quale debito fuori bilancio, dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale e di movimentazione delle transenne, eseguiti nel 2012. Risultano svalutati crediti per perdite presunte mediante accantonamento ad apposito fondo in esercizi precedenti pari ad euro 41.927.

4) bis Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio.

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
ERARIO C/IVA	111.858	11.400
COMUNI C/ADD.IRPEF	7	60
ERARIO C/COMPENSAZIONI	3.939	155
REGIONI C/IRAP A CREDITO	90.942	0
ERARIO C/IRES A CREDITO	214.724	0
TOTALE	421.470	11.615

CREDITI tributari esigibili oltre es.suc.

descrizione	31/12/2013	31/12/2012
CREDITI verso altri esigibili oltre es.suc.	334.961	0
TOTALE	334.961	0

L'importo riguarda la maggiore imposta IRES versata e chiesta a rimborso, per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, come da istanza presentata ai sensi dell'art.2, comma 1-quater Decreto Legge n.201/2011, per gli anni 2007/2011, iscritta nel bilancio 2012.

4) ter Imposte Anticipate

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
esigibili entro esercizio suc.	3.131	2.990
TOTALE	3.131	2.990

Tale credito è rappresentato dalla contabilizzazione delle imposte anticipate relative a:

- compensi agli amministratori di competenza del 2013, ma corrisposti nel 2014;
- tassa rifiuti di competenza del 2013, pagata nel 2014.

In ossequio al principio contabile OIC 25 che subordina la registrazione delle attività fiscali per imposte anticipate alla “ragionevole certezza” del successivo recupero, prudenzialmente, non sono state calcolate imposte anticipate sugli accantonamenti al fondo rischi fiscalmente deducibile al momento del suo utilizzo e sulla perdita fiscale dell’esercizio.

5) Verso Altri

La voce in oggetto è così composta:

Crediti dovuti entro l'anno	31/12/2013	31/12/2012
CREDITI VS. FORNITORI	24.330	7.887
DIPENDENTI C/ANTICIPI SU RETR	40.756	1.000
DIPENDENTI C/PRESTITI	8.000	10.800
INFORTUNIO C/INAIL	3.586	0
INAIL (conguaglio)	42.937	59.557
INPS C/ACCONTI	3.659	5.084
INPS C/RIMBORSI	49.975	0
CREDITI PER CAUZIONI	500	500
TOTALE	173.743	84.828

La voce contabile “Inps c/rimborsi” è relativa al credito vantato nei confronti dell’ente previdenziale per contributo di solidarietà di cui all’art. 5 del DL 20/5/1993, n. 148.

C III. ATTIVITA' FINANZIARIE

descrizione	31/12/2013	31/12/2012
TITOLI A REDDITO FISSO	0	200.058
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	200.058

In data 17 gennaio 2013 sono stati venduti i BTP 3,75% per nominali euro 200.000,00, scadenza 15/12/2013 con il realizzo di una plusvalenza di euro 5.066,00.

C IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce risulta così suddivisa:

descrizione	31/12/2013	31/12/2012
C/C POSTALI	384.778	49.468
C/C BANCARI	1.106.775	1.125.880
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.491.553	1.175.348
ASSEGNI - DENARO IN CASSA-VALORI BOLLATI	33.228	16.287
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.524.781	1.191.635

Passivo dello Stato Patrimoniale**A. PATRIMONIO NETTO**

Nel dettaglio la voce di patrimonio netto, a seguito delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, risulta composta come segue:

Patrimonio netto	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale sociale	1.366.200	0	0	1.366.200
Riserva legale	6.870	19.256	0	26.126
Riserva straordinaria	125.982	0	0	125.982
Riserva per arrotondamento	0	0	1	-1
Utile (Perdita) a nuovo			0	0
Utile (Perdita) di esercizio	385.136	11.063	385.136	11.063
TOTALE	1.884.188	30.319	385.137	1.529.370

I movimenti come sopra riportati sono conseguenti alla delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 6 maggio 2013 con la quale gli azionisti hanno approvato il bilancio al 31 dicembre 2012 e deliberato di destinare l'utile d'esercizio come segue: il 5% a riserva legale pari ad euro 19.256,79, la parte residuale, pari ad euro 365.879,09, distribuita agli azionisti.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Importo
Consistenza iniziale	994.824
Incrementi dell'esercizio	-
Utilizzi dell'esercizio	- 214.829
Storno per variazione stima	- 76.202
Consistenza finale	703.793

Il **fondo per rischi ed oneri** è relativo alla copertura dei rischi, senza riconoscimento alcuno delle pretese dei ricorrenti, connessi al contenzioso instaurato dal personale dipendente ed ex dipendente.

Il fondo copre le spese legali correlate ai giudizi pendenti ed in parte l'eventuale costo nell'ipotesi di sentenza negativa o che si addivenga ad una soluzione transattiva; le somme accantonate e non ancora assegnate ai dipendenti reintegrati a seguito di sentenza sfavorevole di primo grado.

Dopo i movimenti del fondo sopra riportati, alla data del 31 dicembre 2013 lo stesso risulta essere così costituito:

- euro 34.145,00 relativi ad una controversia con un dipendente per il riconoscimento di maggior livello;
- euro 166.829,00 relativi a nr. 6 dipendenti reintegrati a seguito di sentenza;
- euro 304.207,00 relativo al contenzioso in corso con 17 ex lavoratori interinali e/o a termine (di cui 3 in primo grado, 3 in secondo grado con sentenza di primo grado sfavorevole, 10 in secondo grado con sentenza di primo grado favorevole- e 1 in cassazione);
- euro 198.613,00 per la transazione di nr. 3 controversie con ex lavoratori interinali.

C. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/2012	1.535.794
Accantonamenti dell'esercizio		25.455
integrazioni a seguito sentenza		0
utilizzi per anticipi a dipendenti	-49.620	
utilizzi per esodi	-19.706	
Utilizzi dell'esercizio		-69.326
	31/12/2013	1.491.923

L'entità del fondo al termine dell'esercizio precedente risulta incrementata dell'accantonamento della rivalutazione di competenza del periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2013 e dell'integrazione del TFR di un ex dipendente reintegrato a seguito di sentenza e diminuito per gli esodi e le anticipazioni erogate nel corso dello stesso periodo.

D. - DEBITI

4 Debiti vs banche

31 dicembre 2013:	Euro	0,00
31 dicembre 2012:	Euro	0,00

7 Debiti vs fornitori

Di seguito si dettaglia la composizione

Debiti dovuti entro l'anno	31/12/2013	31/12/2012
DEBITI VS. FORNITORI al netto della voce FORNITORI C/NOTE CREDITO DA RICEVERE	1.715.208	1.045.535
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	485.656	333.492
TOTALE	2.200.864	1.379.027

11 Debiti vs controllanti

Tale voce contempla i debiti verso il Comune di Barletta, ente controllante della società con una partecipazione pari al 72% del capitale sociale.

Il saldo risulta così costituito:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	104.337	20.000
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	93.868	27.827
TRIBUTI MINORI C/RISCOSSIONE	36.081	22.985
DEBITI PER DIVIDENDI	263.433	
TOTALE	497.719	70.812

L'importo per fatture da ricevere si riferisce alle royalties maturate per il servizio di parcheggio ed i servizi cimiteriali. L'importo di Euro 36.081,00 è relativo al debito per compartecipazione dovuta al Comune di Barletta per il servizio di gestione e riscossione dei tributi minori relativa ai mesi di novembre e di dicembre 2013.

Il debito per dividendi è conseguente alla delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 6 maggio 2013 con la quale gli azionisti hanno deliberato di destinare l'utile d'esercizio dell'anno 2012 distribuendo una parte agli azionisti.

12 Debiti tributari

Di seguito si dettano i conti che compongono tale sottovoce:

Debiti dovuti entro l'anno	31/12/2013	31/12/2012
ERARIO C/ IRES e IRAP (saldo al netto acconti e ritenute da scomputare)	0	73.641
ERARIO C/IRPEF DIPENDENTI	256.710	236.430
IRPEF PROFESSIONISTI	5.566	893
IVA IN SOSPENSIONE	481.790	413.139
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	0	613
ADDIZIONALI IRPEF	273	100
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	0	3.261
TOTALE	744.339	728.077

13 Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Di seguito si dettaglia la composizione della sottovoce:

Debiti dovuti entro l'anno	31/12/2013	31/12/2012
INPS	435.067	406.946
INAIL C/CONTRIBUTI	0	0
INPS C/PARASUBORDINATI	1.689	1.565
FONDI PENSIONE	46.956	43.737
TOTALE	483.712	452.248

14 Altri debiti

Di seguito si dettaglia la composizione della voce:

Debiti dovuti entro l'anno	31/12/2013	31/12/2012
DEBITI VS CLIENTI	102	188
TRIBUTI MINORI C/RISCOSSIONE	26.973	25.812
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	504.710	494.174
DEBITO PER FERIE NON GODUTE	12.008	14.492
DEBITI V/ SOCIETÀ FINANZIARIE	16.151	15.884
TRATTENUTA PIGNORAMENTO	6.396	11.583
DEBITI REGOLAZIONE PREMI ASSICURAZIONI	2.360	5.062
DIPENDENTI C/13-14 [^] MENSILITÀ	272.056	281.511
DEBITI V/DIPENDENTI PREMI MATURATI	16.645	18.440
DEBITI V/DIPENDENTI RINNOVO CONTRATTUALE	0	25.241
DEBITI TFR SU RATEI 13-14	15.778	0
ALTRI DEBITI (RESTITUZIONE MULTE VERBALI SOSTA)	0	95
DEBITI V/ASS. FRANCHIGIA SINISTRI	500	3.850
DEBITI VS OO.SS.	6.114	5.659
TRATTENUTA X F.DO SOLIDARIETA'	3.498	0
TOTALE	883.291	901.991

5) Partecipazioni in controllate o collegate (art. 2427 n. 5)

La società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate.

6) Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni (art. 2427 n. 6)

Si rileva l'esistenza di crediti di durata superiore a 5 anni in relazione ai depositi cauzionali descritti in precedenza, relativi alla cauzione versata all'atto di sottoscrizione del contratto di locazione della sede sociale e del terreno annesso (euro 23.241,00), e dell'unità locale sede dell'attività di riscossione tributi minori (euro 3.600,00), nonché del deposito cauzionale per la sottoscrizione del contratto con l'Acquedotto Pugliese (euro 1.745,00).

Non ci sono debiti di durata superiore ai 5 anni.

6-bis) Effetti delle variazioni dei cambi valutari successive al 31/12/2013 (art. 2427 n.

6-bis)

La Società non ha effettuato operazioni in valuta.

6-ter) Crediti e debiti con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art.

2427 n. 6-ter)

La Società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" (art. 2427 n.7)

Ratei e risconti attivi per Euro 248.340,00 come segue:

DESCRIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2013	31/12/2012
per quota relativa a tassa di circolazione	1.174	1.173
per quota relativa alle assicurazioni RCA	176.411	184.175
per quota relativa ad altre assicurazioni	61.009	60.538
per quota polizza fideiussoria iscrizione albo gestione rifiuti	5.579	9.977
per quota fatture fornitori di competenza del periodo successivo	4.167	638
totale risconti attivi	248.340	256.501
per quota cedola semestrale Bpt3,75%	-	328
totale ratei attivi	-	328
totale ratei e risconti attivi	248.340	256.829

Ratei e risconti passivi per Euro 2.840,00 come segue:

DESCRIZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2013	31/12/2012
per quota di Ricavi già conseguiti, di competenza del periodo successivo	2.840	3.296
totale risconti passivi	2.840	3.296
totale ratei e risconti passivi	2.840	3.296

ALTRI FONDI.

ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
F.DO RISCHI ED ONERI	703.793
TOTALE	703.793

Circa la composizione del fondo, si rimanda a quanto riportato al punto 4 della presente nota integrativa.

ALTRE RISERVE DELLO STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
RISERVA STRAORDINARIA	125.982
TOTALE	125.982

Riserva costituitasi a seguito di destinazione dell'utile degli esercizi 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011.

7-bis) Indicazione analitica delle voci di patrimonio netto (art. 2427 n. 7-bis)

Il patrimonio netto della società, alla data del 31/12/2013, risulta presentare la seguente composizione:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	1.366.200				
Riserve di utili:					
Riserva legale	26.126	B			
Riserve straordinarie	125.982	A-B-C	125.982		
Totale			125.982		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			125.982		

LEGENDA:

- A= per aumento di capitale
- B= per copertura perdite
- C= per distribuzione agli azionisti

8) Imputazione di oneri finanziari a valori dello Stato Patrimoniale (art. 2427 n. 8)

Non sono stati imputati, nell'esercizio, oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

9) Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 n. 9)

Non sussistenti alla data del 31 dicembre 2013.

10) Ripartizione delle vendite e delle prestazioni (art. 2427 n. 10), degli altri ricavi e composizione delle voci di costo per materie, servizi, godimento beni di terzi, costi del personale ed oneri diversi di gestione.

La ripartizione delle prestazioni, da un punto di vista geografico, non risulta significativa poiché la quasi totalità delle prestazioni sono rese a favore del Comune di Barletta ed in parte a favore dei Consorzi nazionali dei materiali riciclabili.

Si riportano di seguito i ricavi distinti per i principali settori di attività:

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI PREST.RSU	9.374.762	9.472.341
RICAVI PREST.GLOBAL IMMOBILI	1.020.906	1.680.338
RICAVI PREST.SERVIZI PULIZIA	547.462	581.684
RICAVI PREST.SERVIZI CUSTODIA	234.442	235.620
RICAVI PREST.MANUTENZIONE VERDE	961.724	1.017.026
RICAVI PREST.MANUTENZ.SEGNALETIC	212.005	245.300
RICAVI PREST.MANUTEN.STRADE	439.064	649.108
RICAVI PREST.PUBB.ILL.E SEMAFORI	449.679	490.719
RICAVI PREST.SERVIZI ARCHIVIO	46.515	45.569
RICAVI PREST.SERVIZI CIMITERIALI	334.366	330.609
RICAVI SER. RISC.TRIBUTI MINORI	283.438	302.826
RICAVI PREST.PARCHEGGIO E SOSTA	699.052	545.219
RICAVI PREST.RACCOLTA DIFFERENZI	541.104	697.581
TOTALE	15.144.519	16.293.940

RIPARTIZIONE ALTRI RICAVI	31/12/2013	31/12/2012
ALTRI RISARCIMENTI DANNI	4.055	3.000
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	2.044	2.031
PLUSV. ORDIN. NON RATEIZZABILI	15.066	1.858
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	16.081	48.309
SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASS.	1.891	21.846
RIMBORSI SPESE NON RILEV.STUDI	5.695	9.769
RIMBORSO FORMAZIONE FON COOP	0	11.778
OMAGGI DA FORNITORI	0	100
STORNO F.DO RISCHI X VAR.STIMA	291.030	12.500
RIMBORSO ONERI SMALTIM. DANECO	696.286	0
TOTALE	1.032.148	111.191

La voce altri ricavi comprende l'importo di euro 696.286 relativo al rimborso da parte del Comune di Barletta degli oneri di smaltimento in discarica dei rifiuti urbani ed assimilati sostenuti dalla Società nel periodo da settembre a dicembre 2013 per conto dell'Ente e conseguente alla temporanea indisponibilità della discarica di Trani. Tale voce è stata riportata fra gli altri ricavi, trattandosi di un mero rimborso di costi allocati fra le prestazioni di terzi.

RIPARTIZIONE COSTI PER MATERIE	31/12/2013	31/12/2012
MATERIE AUSILIARIE E DI CONSUMO	530.015	532.542
COMBUSTIBILE PER RISCALDAMENTO	46.355	48.510

CARBURANTI	544.646	603.263
RICAMBI E ALTRE SPESE PER AUTOMEZZI	80.905	82.888
TOTALE	1.201.921	1.267.203

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
PRESTAZIONI DI TERZI E TRASPORTI	1.194.396	1.206.866
MANUTENZIONI E REVISIONI	516.281	436.395
ASSICURAZIONI	317.335	329.112
LEGALI E CONSULENZE	176.225	260.589
AMMINISTRATORI E SINDACI	136.829	141.615
SMALTIMENTO ACQUA	79.115	50.241
ALTRI SERVIZI	387.866	358.312
TOTALE	2.808.047	2.783.130

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
FITTI PASSIVI	155.068	205.157
NOLEGGI	117.006	153.106
ROYALTIES	125.878	24.136
COSTI X GOD. BENI TERZI	1.638	-
TOTALE	399.590	382.399

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
SALARI E STIPENDI	7.497.821	7.330.084
ONERI SOCIALI	2.338.777	2.264.441
TFR	570.817	602.131
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	502.694	260.726
TOTALE	10.910.109	10.457.382

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
RISARCIMENTO DANNI	1.273	1.550
IMPOSTA DI BOLLO	597	961
IMPOSTA DI REGISTRO	2.874	2.041
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.	516	516
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	13.679	13.750
TASSE PROP. VEICOLI PARZ.DEDUC.	511	511
TASSA SUI RIFIUTI	2.478	3.261
IVA SU ACQ. INDETRAIBILE	-	16.931
DIRITTI CAMERALI	4.980	5.075
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	6.484	1.182
PERDITE SU CREDITI	1.465	-
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	7.369	5.226
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	424	837
MINUSVALENZE ORDINARIE IMP.	16.904	16.969
MINUSVALENZE ORDINARIE INDEDUCIBILI	-	77
SOPRAVVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	8.979	5.092

SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	1.075	13.830
OMAGGI CLIENTI E ART.PROMO.DEDUC	696	3.471
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	2.194	2.351
EROGAZIONI LIB. INDED. IRAP	9.614	-
ALTRI ONERI DI GEST.DEDUCIBILI	54.934	6.048
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	586	458
CONTRIBUTO ASS. CONFINDUSTRIA	5.000	-
TOTALE ONERI VARI DI GESTIONE	142.632	100.137

11) Proventi da partecipazione diversi dai dividendi (art. 2427 n. 11)

Non possedendo la Società alcuna partecipazione, non sono stati realizzati relativi proventi.

12) Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12)**Oneri finanziari**

Non sussistono al 31 dicembre 2012

Proventi finanziari

descrizione proventi finanziari	31/12/2013	31/12/2012
da titoli (non partecip) attivo circolante	352	5.997
interessi attivi su depositi bancari	19.573	26.287
Totale Proventi Finanziari	19.925	32.284
interessi passivi su altri debiti	1.096	0
Totale Oneri Finanziari	1.096	0
Differenza	18.829	32.284

13) Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari” (art. 2427 n. 13)**Proventi straordinari**

Non sussistono.

Oneri straordinari

Non sussistono

14) Imposte differite ed anticipate.

- a) Descrizione delle differenze temporanee che comportano la rilevazione di imposte differite (art. 2427 n. 14, a).**

Non sussistenti al 31 dicembre 2013.

b) Ammontare delle imposte anticipate (art. 2427 n. 14, b)

L'ammontare delle imposte anticipate iscritte nel conto economico del bilancio è di euro 140,00 ed è il saldo tra:

- il riversamento dell'anno relativamente agli accantonamenti effettuati nell'esercizio precedenti per euro 2.990,00
- la rilevazione delle imposte anticipate di competenza di quest'esercizio per euro 3.130,00, determinate sulla base dei compensi degli amministratori e della tassa rifiuti non erogati nell'esercizio, di competenza del 2013.

15) Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria (art. 2427 n. 15)

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2013 pari a 283,17 unità di cui 3,00 dirigenti, 1,00 quadri, 68,00 impiegati e 211,17 operai a tempo indeterminato.

Di seguito si riporta l'andamento della forza lavoro nel corso del 2013.

Andamento forza lavoro anno 2013	31/12/2011	entrate	Uscite	31/12/2012	entrate	uscite	31/12/2013
Dirigenti:	3	0	0	3	0	0	3
Quadri:	1	0	0	1	0	0	1
Impiegati:	71	0	2	69	0	1	68
Operai a tempo indeterminato:	221	3	12	212	0	1	211
Totale	296	3	14	285	0	2	283

Al 1° gennaio 2014 il numero dei dipendenti è di 282 unità.

16) Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci (art. 2427 n. 16)

I compensi spettanti al Consiglio di amministrazione relativi al periodo dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 sono stati pari ad Euro 86.994,00 mentre il compenso per il Collegio Sindacale è stato pari ad Euro 33.532,00.

17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società (art. 2427 n. 17)

Il Capitale Sociale è pari ad Euro 1.366.200,00 suddiviso in 414.000 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 3,30 cad.

18) Emissione di azioni di godimento o obbligazioni convertibili (art. 2427 n. 18)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

19) Numero e descrizione di altri strumenti finanziari emessi (art. 2427 n. 19)

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi da quelli indicati al punto n. 17.

19-bis) Finanziamenti dei soci (art. 2427 n. 19-bis)

Al 31 dicembre 2013 non sono stati rilevati finanziamenti da parte dei soci.

20) Valore e tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato (art. 2427 n. 20)

Non si rilevano beni o rapporti giuridici compresi in patrimoni destinati alla realizzazione di singoli affari ai sensi dell'art. 2447 bis e ss.

21) Indicazione della destinazione dei proventi e dei vincoli relativi ai beni di cui all'art. 2447-decies (art. 2427 n. 21)

Non si rilevano proventi e vincoli relativi ai beni di cui all'art. 2447-decies cod. civ.

22) Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 n. 22)

Non sussistono al 31 dicembre 2013.

22 – bis) Operazioni con parti correlate.

Bar.S.A. S.p.A. è controllata dal Comune di Barletta che possiede il 72% delle azioni con diritto di voto. Bar.S.A. S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale con il Comune di Barletta principale committente della Società.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle operazioni con parti correlate:

rapporti commerciali e diversi										
denominazione	Esercizio 2013					Esercizio 2013				
	crediti		debiti		garanzie impegni	Costi			Ricavi	
						beni	servizi	altro	beni	servizi
Comune di Barletta	4.461.290	497.719				125.878	0		13.693.489	696.286

22- ter) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non sussistenti al 31 dicembre 2013.

• **Schema di Rendiconto finanziario**

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2013
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.191.635
Utile (PERDITA) netto di esercizio	11.063
Ammortamenti	291.047
AUTOFINANZIAMENTO	302.110
(Incr)Decr Crediti	- 574.340
Investimenti in titoli di Stato (Btp sc.15/12/2013)	200.058
(Incr) Decr Magazzino	- 6.928
Incr (Decr) Debiti	1.277.770
(Incr) Decr Altre attività	8.489
Incr(Decr) Altre passività	- 335.358
Flusso di cassa gestione caratteristica	569.691
Acquisizioni nette immobilizzi materiali	- 173.103
(Incr) Decr Immobilizzi finanziari	2.068
(Incr) Decr Immobilizzi immateriali	- 1.739
Utilizzo riserva straordinaria per arr.	- 1
Delibera distribuzione dividendi	- 365.880
Flusso di cassa gestione patrimoniale	- 538.655
FLUSSO DI CASSA NETTO	333.146
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.524.781

Per l'analisi della situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società, si rimanda alla relazione sulla gestione.

*** Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4, del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2497 si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Barletta, ente che esercita, in virtù della partecipazione del 72% del Capitale Sociale, attività di direzione e coordinamento:

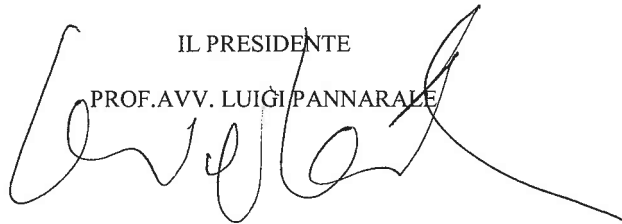
Titolo	entrate	importo
I	Tributarie	44.097.029,00
II	Contributi e trasferimenti	7.366.371,00
III	extratributarie	3.197.315,00
IV	alienazioni	18.077.122,00
V	accensioni di prestiti	-
VI	Servizi per conto terzi	5.717.631,00
	Totale	78.455.468,00

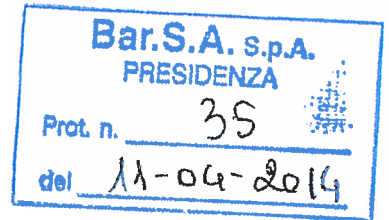
Titolo	Spese	importo
I	Spese correnti	52.617.189,00
II	Spese c/capitale	17.652.200,00
III	Rimborso di prestiti	2.246.025,00
IV	Servizi per conto terzi	5.717.631,00
	Totale spese	78.233.045,00
	Avanzo di gestione	222.423,00
	Totale generale	78.455.468,00

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

PROF.AVV. LUIGI PANNARALE





BARLETTA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Barletta
Via Callano n.61 - 76121 Barletta (BT)
Codice Fiscale e Partita Iva: 05577300725
Numero R.E.A. 0426177 -BA
Registro Imprese di Bari n. 05577300725
Capitale Sociale € 1.366.200,00 i.v.

Relazione del collegio sindacale all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, a norma dell'art. 2429 del codice civile.

Agli azionisti della

“Barletta Servizi Ambientali S.p.A.”

PREMESSA

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2429 c.c., ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e corredato dalla Nota Integrativa e dalla relazione sulla gestione redatta del consiglio di amministrazione.

L'attività del Collegio Sindacale è svolta in ottemperanza al mandato da Voi conferito nell'assemblea del 18.09.2012 (ricordiamo che, in data 05.11.2013 avete nominato quale presidente di questo Collegio il Dr. Angelo Pedone in sostituzione del dimissionario presidente Dr. Ruggiero Lattanzio), ed è relativa alla funzione di controllo legale dei conti e all'attività di vigilanza.

Parte prima

Relazione relativa alla funzione di controllo legale dei conti.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della “Barletta Servizi Ambientali S.p.A.” chiuso al 31.12.2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della “Barletta Servizi Ambientali S.p.A.”. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. I valori dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio chiuso al 31.12.2013, che evidenziano un utile di esercizio di euro 11.063,00, sono così riassumibili:

Stato patrimoniale

- Attività Euro 8.537.851
- Passività Euro 7.008.481
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio) Euro 1.518.307
- Utile dell'esercizio Euro 11.063

Conto economico

- Valore della produzione (ricavi non finanziari) Euro 16.176.667
- Costi della produzione (costi non finanziari) Euro 15.908.246
- Differenza tra valore e costi della produzione Euro 268.421
- Proventi e oneri finanziari Euro 18.829
- Rettifiche di valore di attività finanziarie Euro 0,00
- Proventi e oneri straordinari Euro 1
- Risultato prima delle imposte Euro 287.251
- Imposte sul reddito (correnti, differite, anticipate) Euro 276.188
- Utile dell'esercizio Euro 11.063

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- Nel corso dell'esercizio e con periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- La corrispondenza del progetto di bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di revisione legale comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo Collegio Sindacale in data 15.04.2013, a corredo del bilancio chiuso al 31.12.2012.

3. Rilievi e/o Suggerimenti.

- a) Con riferimento al paragrafo "Informazioni sui principali rischi" riportato a pag. 18 della Relazione sulla gestione dove si evidenzia che il *"rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento da parte della clientela"*, si invita il Consiglio di Amministrazione ad intraprendere azioni più incisive per l'incasso nei termini stabiliti dei crediti vantati. Ove ciò non accada dovranno essere richiesti gli interessi moratori in ottemperanza alle leggi vigenti in materia;
- b) Con riferimento alla gestione degli affidamenti urgenti dal committente principale, il collegio **invita** gli organi preposti ad abbandonare l'anomala prassi di esecuzioni lavori prive di richieste scritte. Ciò eviterebbe contestazioni da parte dell'Ente committente sulla quantità e tipologia dei crediti (*a titolo esemplificativo si cita la fattura n.381 del 31/3/2011 per servizi di deaffissione manifesti*);
- c) Con riferimento al paragrafo "rischio di liquidità" di cui a pag. 19 della Relazione sulla gestione, il Collegio **invita** il Consiglio di Amministrazione ed i soci tutti ad una rapida definizione del riassetto societario in considerazione dell'avvenuta contrazione degli

affidamenti di nuovi servizi nonché la conferma di quelli già in essere. Tale situazione potrebbe avere ulteriori ricadute non positive sui livelli di redditività della società, così come evidenziato nel budget approvato nel corso del 2014;

4. La Barletta Servizi Ambientali S.p.A. ha inserito in nota integrativa, ai sensi del comma 4, articolo 2497 bis del C.C., i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Barletta, Ente che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento. Il Collegio segnala che il Rendiconto riportato afferisce alla annualità 2011 anziché a quella del 2012 regolarmente approvata dal Comune di Barletta.
5. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della "Barletta Servizi Ambientali S.p.A.". E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio e contiene le informazioni previste dall'art. 2428 c.c. .

Parte seconda

Relazione attività di vigilanza ex articolo 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 la nostra attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle adunanze del consiglio di amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto con regolarità le verifiche periodiche disposte dalla legge;
- Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo incontrato i responsabili della Mazars, società da Voi incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Abbiamo preso atto della adozione di un modello di prevenzione dei reati come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e della istituzione e nomina dell'Organismo di Vigilanza;
- Non ha abbiamo riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali;

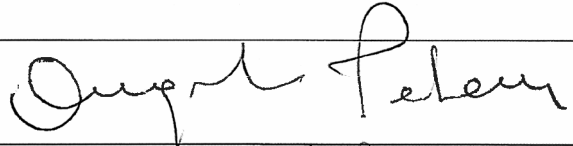
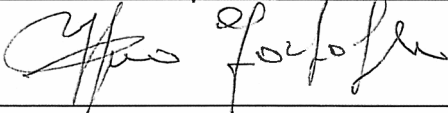
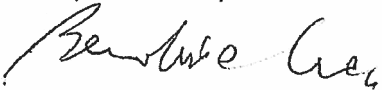
- Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenuti esposti;
- Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge;
- Il consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione;

Conclusioni

Alla luce dell'attività di vigilanza e di controllo legale dei conti svolta, nonché dei suggerimenti evidenziati nella presente relazione:

- esprimiamo un giudizio positivo al progetto di bilancio della "Barletta Servizi Ambientali S.p.A." chiuso al 31.12.2013;
- riteniamo che, per quanto di nostra competenza, non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2013 portante un risultato positivo di esercizio di euro 11.063,00;
- concordiamo con la proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione del risultato di esercizio. Tale scelta risulta opportuna alla luce di quanto esposto dal consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione, sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione", laddove le previsioni dei ricavi registrano un'ulteriore riduzione nell'anno 2014 (2%), rispetto all'anno precedente (7%).

Barletta, 11 Aprile 2014

	COLLEGIO SINDACALE
Dr. Angelo Pedone – Presidente	
Dr. Ruggiero Gorgoglione - Sindaco effettivo	
Rag. Benedetto Croce – Sindaco Effettivo	

MAZARS

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2013
BARLETTA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Relazione della Società di Revisione

**Agli Azionisti della
Barletta Servizi Ambientali S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Barletta Servizi Ambientali S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Barletta Servizi Ambientali S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Barletta Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

MAZARS SPA
VIA CARDASSI, 59 - 70121 BARI
TEL.: +39 080 55 04 076 - FAX: +39 080 09 99 415 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 - VERSATO € 934.750,00

REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

4. A titolo di richiamo di informativa si segnala quanto più ampiamente illustrato dagli Amministratori nel paragrafo della Relazione sulla Gestione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione", dove gli stessi sottolineano la necessità di procedere ad un riassetto della Società con l'acquisizione da parte del Comune di Barletta, della quota del socio di minoranza. Gli Amministratori mettono in evidenza come, nella attuale situazione normativa, si stia determinando una fase di stallo nelle attività svolte dalla Barletta Servizi Ambientali S.p.A. che, protraendosi, può compromettere la prosecuzione delle attività della Società.
5. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, la Barletta Servizi Ambientali S.p.A. ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Barletta, Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio della Barletta Servizi Ambientali S.p.A. non si estende a tali dati.

Bari, 10 aprile 2014

Mazars S.p.A.

Francesco Demonte
Socio - Revisore Legale